



Studio PRAGUE-2: nell' infarto miocardico e' meglio la trombolisi immediata o l'angioplastica prim

Data 30 dicembre 2003
Categoria cardiovascolare

L'intervento coronarico percutaneo (PCI) primario ha dimostrato essere , ad oggi , la più efficace terapia di riperfusione nell'infarto miocardico acuto (IMA).

Lo studio PRAGUE-2 ha valutato la fattibilità del trasporto dei pazienti con IMA a Centri specializzati per l'intervento coronaricopercutaneo.

Un totale di 850 pazienti con un infarto miocardico acuto e sopraslivellamento ST , ad insorgenza entro 12 ore , è stato randomizzato alla trombolisi presso il più vicino ospedale privo di laboratorio di cateterizzazione (gruppo trombolisi: n=421) o all'immediato trasporto in un ospedale attrezzato per l'intervento coronarico percutaneo (gruppo PCI: n=429).

L'end point primario era rappresentato dalla mortalità a 30 giorni.

L'end point secondario consisteva invece in : mortalità / infarto / ictus a 30 giorni (end point combinato) e mortalità a 30 giorni tra i pazienti trattati entro 0-3 ore e 3-12 ore dall'inizio dei sintomi.

La distanza massima di trasporto è stata di 120 km.

All'analisi intention-to-treat la mortalità a 30 giorni è risultata essere del 10% nel gruppo sottoposto a trombolisi rispetto al 6,8% del gruppo PCI ($p=0.12$).

Tra i 299 pazienti randomizzati dopo 3 ore dall'inizio dei sintomi, la mortalità nel gruppo trattato con trombolisi è stata del 15,3% rispetto al 6% dei pazienti sottoposti a PCI ($p<0.02$).

Nessuna differenza nella mortalità è stata invece riscontrata nei pazienti (n=551) randomizzati entro 3 ore (mortalità nel gruppo trombolisi: 7,4% versus mortalità nel gruppo PCI: 7,3%).

Lo studio PRAGUE-2 ha dimostrato che il trasporto dei pazienti con infarto miocardico acuto ad un Centro specializzato per l'intervento coronarico percutaneo è sicuro.

Il PCI rappresenta la migliore strategia riperfusionale nei pazienti con infarto miocardico acuto ed insorgenza dei sintomi da più di 3 ore.

Nei pazienti con IMA ed insorgenza dei sintomi entro 3 ore, le due strategie, la trombolisi e il PCI , risultano simili.

Eur Heart J 2003 ; 24 :94-104